Giani: 'Tempi da record per il centro Covid Pegaso di Prato'

Autore : Redazione

Data : 19 Novembre 2020

Sopralluogo all'ex CREAF dove è in corso di allestimento la nuova struttura sanitaria

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

> Questa struttura diventerà il Centro Covid Pegaso, punto di riferimento per la Toscana e l'eccellenza per gli studi su quello che rappresenta la pandemia, con Prato destinata ad essere la capitale della ricerca e della sperimentazione nella lotta al virus.
>
> Un'eccellenza sanitaria in cui non abbiamo voluto concentrare tanti pazienti, riducendo la previsione inziale da 500 a 340 posti e che si sta completando a tempi di record.

È questo l'annuncio che il Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani ha fatto questa mattina nel corso della visita che ha effettuato insieme all'Assessore regionale alla Protezione Civile, Monia Monni, all'ex CREAF di Prato, la struttura di proprietà della Regione, che è risultata pronta, a partire dall'8 dicembre prossimo, ad accogliere un primo contingente di circa 190 pazienti che permetteranno di alleggerire la pressione sui vicini presidi ospedalieri.

Ha precisato Giani:

> Il primo lotto accoglierà191 pazienti, mentre con l'attivazione del secondo lotto arriveremo ad accoglierne qui fino a 340. Stamani abbiamo potuto vedere quanto si è progredito in dieci giorni. Ne ho parlato con il Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Silvio Brusaferro e con il commissario Domenico Arcuri, invitandoli a partecipare all'inaugurazione.
>
> Inviterò anche il ministro Roberto Speranza questo diventa il primo centro italiano dedicato alla cura e all'analisi, oltre che forse alla raccolta di una banca del sangue e del plasma, di tutto ciò che serve a curare l'infezione da Covid.

Il Presidente ha poi espresso la sua soddisfazione per il numero dei contagi, che oggi in Toscana è sceso

sotto quota 2.000 dopo aver raggiunto una punta di 2.700.

Ha aggiunto il Presidente:

> La nostra capacità di tracciamento è salita ad oltre l’80% rispetto al 37% dei giorni in cui i dati sono stati utilizzati per portarci in zona rossa.
>
> Insomma, i risultati si stanno vedendo e con soddisfazione vedo i lavori qui a Prato che proseguono speditamente. Di questo ringrazio l’impresa, le maestranze, l'Assessora alla Protezione Civile e il responsabile regionale del settore, Giovanni Massini, oltre alla città di Prato qui rappresentata dal sindaco Matteo Biffoni.